

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA Rifiuti (I) ATTIVITA' IPPC

Attività 1

5.3b n.1-2-3-4-

Quantità massima trattata 668,35 Mg/giorno

Attività 2

5.5

Quantità massima stoccabile di rifiuti pericolosi in ogni momento 350 Mg

La capacità massima è di 350 t in ogni momento, da destinare esclusivamente alle operazioni: R13-R12-D13-D14e D15:

I tempi massimi di stoccaggio sono quelli fissati dalla normativa vigente, laddove non previsti, per i rifiuti ad alto tasso odorigeno, non supereranno di norma le 72 ore solo in caso di forza maggiore e comunque non oltre 10 giorni. In caso di superamento delle 48h, visto l'insorgere delle reazioni di fermentazioni, essi dovranno essere mantenuti in contenitori chiusi sotto aspirazione forzata anche tramite impiego di cappa mobile. Fanno eccezione i rifiuti organici non fermentescibili (legno, sfalci secchi,...)

Sull'altezza massima dei cumuli, si precisa che lo stoccaggio dovrà avvenire in cassoni a tenuta, eventuali stoccaggi in cumuli non dovranno superare i **tre** metri e per essi va effettuata una perizia di stabilità.

La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'Autorità di controllo.

I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

La Società dovrà trasmettere, entro il trenta aprile di ogni anno, sul sito istituzionale la copia del MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzativi con il presente provvedimento e di trasmettere copia alla scrivente UOD ed al Dipartimento ARPAC di Avellino.

La Società, per quanto qui non previsto, si dovrà attenere alla normativa vigente (comunitaria, nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività.